

PRIMO PIANO

Assicurazioni, ecco le novità per i professionisti

di Girolamo Simonato

04.08.2013 - Il prossimo 15 agosto 2013 per tutti i liberi professionisti scatterà l'obbligo di stipulare un'assicurazione sulla responsabilità civile a tutela di eventuali errori derivanti dalla propria attività.

Lo prevede la riforma degli ordini professionali (Dpr 137/2012). Infatti la necessità di *"un'idonea assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso"*. Architetti, ingegneri, avvocati e liberi professionisti dovranno indicare al cliente, al momento del conferimento dell'incarico e alla stipula di qualsiasi tipo di contratto, i dati della propria polizza assicurativa con gli estremi e il relativo massimale. La violazione di tale adempimento e dell'obbligo di informare il cliente subiranno un richiamo disciplinare. Ecco di seguito alcune informazioni utili:

CHI È OBBLIGATO A STIPULARE UN'ASSICURAZIONE PROFESSIONALE? Tutti i liberi professionisti iscritti ad un Albo. Le polizze, generalmente, prevedono una copertura dell'assicurato anche per errori effettuati da parte dei suoi collaboratori e assistenti.

QUANDO SCATTA L'OBBLIGO? Nell'ambito privato il termine è il prossimo 15 agosto 2013.

CHE TIPO DI RESPONSABILITÀ COPRE LA POLIZZA? L'assicurazione RC copre le responsabilità (anche gravi) di tipo civile in caso di inadempienza, negligenza, imprudenza o imperizia. Alcune polizze tutelano le responsabilità di tipo amministrativo, nel caso ad esempio di incarichi pubblici nei quali è chiamata a pronunciarsi la Corte dei Conti. Altre compagnie di assicurazione contemplano anche la copertura dei costi e delle spese legali nel caso di procedimenti penali, mentre nessuna contempla la responsabilità disciplinare. E' quindi importante confrontare tra loro i preventivi di assicurazioni professionali offerti da diverse compagnie.

QUANTO COSTA L'ASSICURAZIONE? I costi della polizza variano da compagnia a compagnia, a seconda del tipo di copertura e in base all'attività svolta dal professionista. E' bene ricordare anche che una compagnia può rifiutarsi di assicurare un professionista considerato "a rischio".

RETROATTIVITÀ DELLA POLIZZA. Ci sono alcune polizze retroattive fino a un certo periodo di tempo. Prevedono il risarcimento dei danni denunciati dall'assicurato durante il periodo di validità della polizza anche se l'attività professionale che ha causato il danno è stata eseguita prima della stipula del contratto di assicurazione.

COME ATTIVARE LA POLIZZA. La polizza può essere sottoscritta sia tramite broker ed intermediari di tipo tradizionali iscritti all'IVASS che tramite l'utilizzo di siti online dedicati al settore assicurativo. Appartengono a questa categoria sia i siti di compagnie assicurative online che quelli che permettono di confrontare assicurazioni, come ad esempio comparafinanza.it.

Fonte della notizia: motorioggi.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Mix di alcol e droga, 17enne finisce in coma

Il giovane era giunto col suo gruppo di amici per fare serata nei locali della Riviera

Rimini, 4 agosto 2013 – Ragazzo di 17 anni di Cesena finisce in coma dopo aver ingerito un mix di alcol e metanfetamine. Il giovane era giunto col suo gruppo di amici (tutti cesenati) per fare serata nei locali della Riviera. Alle 6 di mattina il 17enne (che compirà 18 anni tra 20 giorni) è stato raccolto sul lungomare e trasportato al pronto soccorso. E' arrivato già in stato di coma. Gli amici – che la Squadra Mobile sta interrogando – hanno raccontato di aver acquistato l'MdMa all'interno di uno dei locali in cui erano stati.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidenti, muore un motociclista ogni sette giorni: una strage ESTATE SHOCK. Nell'ultimo mese e mezzo sette le vittime vicentine

Claudia Milani Vicenzi

VICENZA 04.08.2013 - Sette motociclisti hanno perso la vita dalla metà di giugno. Il bilancio mette i brividi: in quest'ultimo mese e mezzo la media è di una morte alla settimana. Due solo nella giornata di venerdì. E poi ci sono i feriti: tanti, troppi. E se qualcuno se la cava "solo" con qualche frattura per altri seguono mesi di sofferenze: tra interventi chirurgici e lunghi percorsi di riabilitazione. E ieri è stato un sabato da dimenticare nel Bassanese: tre incidenti, tre persone ricoverate in gravi condizioni nel reparto di rianimazione e altre tre rimaste ferite anche se, per fortuna, in modo lieve. Gli ultimi dati nazionali erano stati incoraggianti. Dai numeri diffusi a marzo, anzi, si è potuto parlare di una vera e propria svolta storica: con un calo delle vittime da incidenti in moto. Nel quinquennio 2007-2011 si è passati da 1.540 morti a 1.088, un meno 29,3%. Un calo non da poco considerando ad esempio che dal 2000 al 2005 il numero delle vittime fra i motociclisti e i ciclomotoristi era addirittura cresciuto passando da 1.378 a 1.505, con 127 lenzuoli bianchi in più stesi sulle strade, +9,2%...

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

Truffa della fragranza, un fenomeno in aumento

di Girolamo Simonato

04.08.2013 – A molti di voi sarà capitato di andare a fare la spesa in un Supermercato e dopo aver lasciato la macchina in sosta di essere avvicinati da persone che vi chiedevano elemosina o vi proponevano oggetti in vendita. Una scena, che ormai rientra nella normalità, che si ripete ovunque e che solitamente vede come attori zingari o stranieri, che a volte, per quanto fastidiosi potessero essere in tali situazioni, sono innocui, incapaci di porre in essere qualsiasi azione che violi la legge a parte il reato di accattonaggio. Negli ultimi tempi in molte città, sta accadendo qualcosa di diverso e di molto più allarmante, che interessa soprattutto donne sole, ovvero che una volta ferme al parcheggio ad avvicinarle non sarà certo una donna mal vestita, ma due o più donne ben vestite che gli proporranno di acquistare un nuovo profumo a prezzi concorrenziali. La trappola è semplice, le persone invitano la vittima a provare la fragranza del profumo, la sua freschezza, spruzzando un "profumo" che in realtà è una sostanza che come il cloroformio, una volta "annusata" crea stati di incoscienza facendo perdere conoscenza alla vittima, dando il tempo alle gentili malfattrici di derubarla di tutto quanto di valore contenuto, nella borsa. Finito l'effetto della sostanza la vittima ricorderà ben poco ma avrà solo il tempo di realizzare che gli è stato rubato qualcosa e che la truffa gli è costata "Profumatamente". Spesso le vittime non denunciano quanto accaduto, limitandosi a raccontarlo. Molti Supermercati sono stati avvisati di quanto potrebbe accadere, molti altri ancora no. Questa è solo una segnalazione di quanto potrebbe accadere, come abbiamo fatto in precedenza, certi di esservi stati utili.

Fonte della notizia: motorioggi.it

Patentino agli scooteristi: 4 mesi per averlo

Un'odissea per ottenere il documento. Troppe richieste, non resta che prorogare il foglio rosa

di Michelangelo Bonessa

04.08.2013 - Tempi duri per gli aspiranti centauri. Quest'anno gli uffici della motorizzazione in Lombardia, come in tutta Italia, hanno dovuto adattarsi alle nuove regole sancite dal Ministero in osservanza alle direttive europee. Però, non tutti hanno saputo adattarsi in tempi rapidi e centinaia di persone si sono trovate a impiegare mesi per ottenere la licenza di guida. Tutt'ora nella regione il problema persiste, anche se è dallo scorso 19 gennaio che sono entrate in vigore le nuove disposizioni. La situazione è stata tanto complicata che lo stesso Ministero ha dovuto prenderne atto diramando presto una circolare in cui si autorizzavano le sedi territoriali a prorogare i fogli rosa in scadenza. Provvedimento valido solo ai fini dell'esame, ma la misura ha comunque comportato il coinvolgimento di alcune centinaia di persone solo nella provincia di Milano. E di queste molte sono ancora in lista. Uno dei problemi principali è stata la modifica

dei percorsi: addio al vecchio «otto» che fin'ora aspettava gli aspiranti motociclisti. Oggi serve uno spazio più ampio, ad esempio per una delle prove è prevista una pista da 45 metri, e non tutte le sedi della motorizzazione ne avevano a disposizione. Così si sono mosse in ordine sparso: chi li aveva e poteva contare su risorse interne, come Biella ad esempio, ha risolto il problema in tempi rapidi. «Il direttore e il vicedirettore sono entrambi architetti e, visto che il Ministero ha fornito anche i disegni dei nuovi percorsi, si sono armati di bombolette spray e li hanno disegnati e a oggi – conclude – abbiamo avuto un solo caso di foglio rosa prorogato». Altri come Milano si sono affidati a una ditta esterna e, pur essendosi adeguati entro un mese dall'entrata in vigore delle nuove regole, hanno ancora persone in attesa con il foglio rosa prorogato. A settembre sono previste delle sedute speciali per smaltire le richieste, ma i dirigenti prevedono di dover presto prorogare altri fogli rosa. A Varese invece non c'è stato nemmeno un caso: «Siamo stati i primi in Lombardia ad attrezzarci – ha affermato il dirigente di zona – e non abbiamo dovuto prorogare nessuno, ma so che per molti il problema era di non avere una sede di proprietà e questo ha allungato i tempi». In alcune province i centri della Motorizzazione sono in affitto: e i tecnici per disegnare i nuovi percorsi hanno dovuto chiedere le autorizzazioni agli enti territoriali creando così più facilmente ingorghi di pratiche. Senza contare le strutture esterne dove sarebbe possibile sostenere l'esame che non si sono ancora tutte sistemate secondo le nuove norme. Ci sono anche sedi che avevano pochi spazi e hanno adattato quelli, trovandosi però con scarse possibilità di eseguire sessioni d'esami: per le prove pratiche su due ruote è disponibile un solo giorno a settimana. A questi problemi c'è da aggiungere anche la crescita di domande registrata nel periodo estivo: con gli organici sempre più ridotti per l'avvicinarsi di agosto, anche il lavoro a pieno ritmo della Motorizzazione non ha impedito l'ingolfarsi di molte pratiche. Così per gli utenti ottenere la patente diventa una questione anche di fortuna: le stime dei responsabili provinciali variano in media da uno a quattro mesi. A seconda della strada che si sceglie, la via per arrivare alla licenza di guida può essere più o meno tortuosa.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

Incidenti contromano. Asaps: In calo nel primo semestre 2013

La percentuale con esito mortale è stata pari al 4,4% a fronte del 7,2% registrato nello stesso periodo del 2012

03.08.2013 - Nel primo semestre di quest'anno la percentuale degli incidenti contromano con esito mortale è stata pari al 4,4% a fronte del 7,2% registrato nello stesso periodo del 2012. Questi i dati emersi dal monitoraggio effettuato su 159 episodi contromano dall'Osservatorio "Il Centauro-Asaps". Sono stati in tutto 48 i contromano con lesioni, che hanno avuto come conseguenza il ferimento di 82 persone: nel primo semestre 2012 i feriti erano stati 106. Dei 159 episodi, il 78,6% (125) è avvenuto di giorno, il 21,4% (34) di notte. Si tratta di dati "sicuramente positivi" rispetto allo stesso periodo del 2012, ha sottolineato Giordano Biserni, presidente dell'Asaps. "In questa prima metà del 2013 in 77 casi (48,4%) il contromano di un veicolo è accaduto nelle autostrade e nelle strade statali a doppia carreggiata, in 82 sulla rete ordinaria (51,6%). Per le altre strade si è passati invece da 107 a 82 impatti di questo tipo (23,4%)". Sono stati 55 (il 34,6%) gli episodi nei quali le forze di polizia sono riuscite a bloccare i veicoli in direzione contraria. Nel periodo di riferimento dell'anno precedente erano stati 72 (43,4%). In 34 casi (21,4%) è stata accertata l'ebbrezza dei conducenti. Coinvolti in 28 episodi gli over 65. In soli due casi (1,2%), il contromano è stato invece provocato da persone affette da patologie psichiatriche, alla guida in preda a stati di agitazione psicomotoria. "Il contromano - ha ricordato Biserni - può scaturire anche da operazioni di polizia giudiziaria: parliamo di quei tentativi di sottrarsi a controlli o cattura da parte delle forze dell'ordine, caratterizzati dalla decisione da parte dei fuggitivi di imboccare strade nel senso opposto a quello di marcia, per costringere gli inseguitori a desistere". In questo senso nel primo semestre dell'anno in corso, l'Asaps ha osservato in tutto 38 episodi (23,9%): nel 2012 erano stati 48. Le Regioni maggiormente a rischio sono state il Veneto e la Toscana con 17 episodi, seguite dalla Campania con 16, dalla Lombardia con 15, la Puglia con 14, la Sicilia con 13, l'Emilia Romagna con 12 e il Lazio con 9.

Fonte della notizia: siciliaway.it

Auto blu: costo 400 mln D'Alia, da irresponsabili

Intero parco auto ridotto del 7,4%, spesa totale a 1,050 mld

03.08.2013 - La stretta sulle auto blu va avanti e nel 2012: la spesa è stata tagliata di 72 milioni di euro a quota 400 milioni rispetto al 2011. Ma "i costi restano ancora troppo elevati" avverte il ministro per la P.a Gianpiero D'Alia che bolla come "irresponsabile l'ostentazione dell'auto blu come status symbol". Lo spunto arriva dai dati del Censimento permanente e monitoraggio dei costi delle auto pubbliche realizzato da Formez Pa, su incarico del Ministero per la Pa e Semplificazione: nel 2012 le auto blu sono diminuite del 13,7% rispetto al 2011 facendo calare la spesa a quota 400 milioni, mentre l'intero parco auto delle amministrazioni pubbliche è diminuito del 7,4% per una spesa totale che però supera ancora il miliardo di euro a 1,050 miliardi (128 milioni in meno rispetto al 2011). "Nonostante i consistenti risparmi degli ultimi anni, restano ancora troppo elevati i numeri e i costi delle auto blu in Italia", spiega D'Alia sottolineando che se "alcune amministrazioni stanno riducendo il loro parco auto eliminando davvero gli sprechi, in molte altre, specialmente al sud, si prosegue nell'irresponsabile ostentazione dell'auto blu come 'status symbol'".

Fonte della notizia: ansa.it

Kazakistan: Shalabayeva, "Poliziotti italiani come mafiosi"

ROMA, 3 ago - Nuove dure accuse di Alma Shalabayeva, moglie di Mukhtar Ablyazov, oppositore del presidente del Kazakistan Nursultan Nazarbayev, nei confronti delle agenti italiane, che l'avrebbero trattata da "mafiosi" e avrebbero contraffatto il passaporto per avere la scusa di cacciarla dal paese. "Ci sono cose che rimarranno incise nella mia mente per sempre. Le catenine al collo e gli orecchini d'oro indosso a quelle trenta persone che hanno fatto irruzione in casa mia, le barbe incolte, le creste in testa, sembrava una gang. E poi le pistole che bussavano ai vetri, la violenza su mio cognato Bolat, gli insulti e le minacce, il terrore di mia figlia e mia nipote. Ero paralizzata, non capivo se erano mafiosi travestiti da poliziotti o poliziotti dai modi mafiosi", ha detto la Shalabayeva, che in un'intervista alla Stampa ricorda così la deportazione illegale di cui è rimasta vittima in Italia. "A un certo punto si è palesato un uomo, forse il capo, aveva un tesserino sul petto, lì mi è stato tutto più chiaro, ci hanno chiesto i documenti, io ho detto che ero russa ma avevo passaporto centroafricano, non volevo dargli quello kazako su cui c'era mia figlia col cognome di Mukhtar", ha aggiunto la Shalabayeva, che ha accusato anche gli agenti della polizia italiana di averle falsificato il passaporto. "Solo quando siamo arrivati ormai all'alba presso l'ufficio dell'immigrazione, mi hanno detto che il mio passaporto era falso, perché aveva due pagine 35 e 36, ovvero due doppioni. Ma le avevano messe loro. Sino a due ore prima c'era una sola pagina 35 e una sola 36, e per di più i doppioni erano entrambi bianchi, immacolati, appena sfornati direi. Lì ho capito che mi volevano incastrare". "Non posso uscire dalla città", ha raccontato la donna, che vive ora ad Almaty. "Ma in realtà esco anche poco da casa, siamo sempre seguiti e anche dentro queste mura abbiamo occhi e orecchie dappertutto. L'altro giorno mi sono vista sulla tv di stato mentre pulivo il prato e mi prendevo cura di mio papà in giardino. Mio papà mi chiede che faccio qui, mi dice che dovrei essere in Europa, con la mia famiglia. Non è in gran forma, non realizza bene, e io non voglio dargli dispiaceri ulteriori. Limite anche le visite in casa, ma la scorsa settimana sono andata a trovare il console italiano con cui ho un buon rapporto".

Fonte della notizia: asca.it

Strage autobus in Irpinia: a Pisa si fa il punto sulla sicurezza del trasporto passeggeri

Riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica per verificare lo stato dei mezzi di trasporto pubblico della provincia. Revisione, velocità e condizioni dei veicoli e dei conducenti al centro dei controlli

02.08.2013 - A seguito della tragedia del pullman di Irpinia, il Prefetto Francesco Tagliente ha voluto fare un punto di situazione con gli addetti ai lavori per verificare insieme se gli autobus delle aziende registrate nella provincia di Pisa hanno effettuato regolarmente la revisione e per condividere nuove specifiche misure preventive per la sicurezza dei passeggeri. Per questo ha convocato il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, allargato per l'occasione alla Motorizzazione Civile, alla Polizia Stradale, alla Direzione territoriale del Lavoro e agli altri Enti interessati al trasporto pubblico collettivo di persone su gomma. "L'iniziativa - ha premesso il Prefetto - è finalizzata a garantire il più alto livello di sicurezza dei viaggiatori, tutelando al contempo l'immagine delle aziende rispettose della disciplina in materia". Nel corso della riunione il Prefetto ha precisato che occorre procedere su quattro diversi livelli: verificare la regolarità delle operazioni tecniche delle visite e prove (revisione) dei veicoli abilitati al trasporto collettivo di persone; intensificare i controlli sugli autobus in circolazione; potenziare le verifiche del rispetto dei tempi di guida e di riposo e verificare la taratura dei limitatori di velocità installati sui pullman. Il Prefetto ha chiesto alla Motorizzazione Civile di Pisa i dati sullo stato del parco veicolare della provincia e, in particolare: l'anzianità media dei veicoli immatricolati nella provincia, la percentuale di esiti negativi alle revisioni annuali, la quantità numerica tra quelli adibiti a servizio pubblico di linea extraurbano e quelli adibiti a servizio privato o di noleggio con conducente, se risultano dai loro archivi veicoli non sottoposti a revisione, ovvero sottoposti con ritardo. Inoltre ha chiesto di fornire le targhe alla Polizia Stradale per verifiche più approfondite. Il Direttore della Motorizzazione Civile di Pisa, Umberto Farina, ha riferito di aver inviato ieri un'apposita comunicazione alle ditte di trasporto di persone, operanti nella provincia, per il monitoraggio delle revisioni effettuate fino alla data del 31 luglio 2013. L'ing. Farina ha precisato che, nella provincia di Pisa, operano 34 aziende interessate al trasporto pubblico di persone con autobus, per un totale di circa 600 automezzi. Ha poi aggiunto che dalla verifica disposta non sono risultati ritardi nelle operazioni tecniche di revisione dei veicoli e che il monitoraggio avviato consentirà di avere certezza della regolarità dei controlli effettuati. Per quanto riguarda i controlli su strada il dirigente del Compartimento della Polizia Stradale per la Toscana, Michele La Fortezza ha fatto sapere che i controlli dei mezzi adibiti al trasporto di persone sono già all'attenzione della Stradale e che sono stati già disposti specifici servizi nei mesi di giugno e luglio. Per i prossimi giorni, ha assicurato anche l'utilizzo del Centro Mobile di revisione (CMR). Per quanto riguarda i possibili rischi riconducibili all'errore umano, il Prefetto ha chiesto, inoltre, alla Direzione Territoriale del Lavoro e alla Polizia Stradale di intensificare i controlli per verificare il rispetto dei tempi di guida e di riposo dei conducenti e, più in generale, le condizioni psicofisiche degli autisti. Il Prefetto ha, infine, chiesto alla Polizia Stradale ed alla Polizia Municipale di effettuare riscontri mirati sulla taratura dei limitatori di velocità estendendoli anche agli autobus in sosta nei parcheggi scambiatori.

Fonte della notizia: pisatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Costa Rei, tre in cella per furto in villetta L'autista della "banda" era ubriaco Blitz durante la notte dei carabinieri di Costa Rei che hanno arrestato per furto tre giovani incensurati di Settimo San Pietro.

04.08.2013 Sono Valentino Olla 25enne, Maritino Corona 32enne e Andrea Musiu. I tre sono stati bloccati mentre a bordo di una Ford Ka si allontanavano da una abitazione di Costa Rei, dopo un furto. Dopo avere forzato una finestra i tre, secondo le accuse, avevano portato via una bicicletta ed attrezzatura da pesca per un valore di 3.000 euro. La refurtiva, trovata a bordo dell'auto, è stata restituita al legittimo proprietario. Ritrovati altri oggetti verosimilmente provento di furto. Sono in corso ulteriori accertamenti. Olla era alla guida: sottoposto all'alcol test è risultato positivo. Gli verrà ritirata la patente e sequestrata la macchina. I tre arrestati sono trattenuti nelle camere di sicurezza della compagnia di San Vito in attesa del processo per direttissima di domani.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Tra creme e teli da mare spuntano tre chili di marijuana

Due turisti-spacciatori beccati dalla stradale lungo la A9. A far scattare i sospetti, un'insolita fretta

LOMAZZO, 3 agosto 2013 - Turisti "anomali" diretti verso la frontiera di Como-Brogeda confusi tra la folla dei vacanzieri di ritorno dal Belpaese, con tre chili e mezzo di marijuana nascosti tra le creme e i teli da spiaggia. Ad accorgersi di loro una pattuglia della Polizia Stradale di Como che venerdì stava compiendo un servizio di vigilanza lungo l'autostrada, sull'A9, all'altezza di Lomazzo. Quando la Bmw con targa elvetica è sfrecciata di fronte a loro gli uomini della Stradale hanno capito subito che qualcosa non andava. Anziché rallentare come tutti gli altri automobilisti i due hanno accelerato, compiendo un sorpasso azzardato quasi avessero voglia di svignarsela al più presto. Abbastanza per insospettire gli agenti di pattuglia che si sono messi al loro inseguimento e dopo averli intercettati li hanno fatti accostare per procedere al controllo dell'auto. Messa di fronte all'evidenza i due hanno ammesso di aver prelevato la droga a Milano e di essere diretti non in Svizzera ma a Como, dove avevano intenzione di rivenderla. Alla fine in città ci sono finiti ma al Bassone, con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Paura a Termini, incendio vagone banchina,3 intossicati Passeggeri sono scappati, ci sono stati disagi e ritardi

ROMA 03.08.2013 - Paura alla stazione Termini di Roma: un incendio è divampato nel vagone di un treno fermo, ma con a bordo passeggeri, che sono scappati. Tre agenti della Polfer hanno domato le fiamme rimanendo lievemente intossicati. L'incendio ha causato disagi e ritardi.

Fonte della notizia: ansa.it

Patente ritirata per ubriachezza - Ben 11 in una notte La Polstrada ritira 11 patenti per guida in stato d'ebbrezza Notte fra 2 e 3 agosto, 105 i conducenti con tasso alcolemico a 0, 11 positivi al test.

di Alice Bianco

VENEZIA 03.'8.2013 - Nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Polizia Stradale, "Guido con prudenza", che vuol premiare coloro che si recano o rientrano dai luoghi della movida estiva di Jesolo senza aver bevuto, anche ieri notte, 105 sono stati i conducenti delle auto, fermati dalla Polstrada e trovati con tasso alcolemico pari a zero: per loro biglietti omaggio in discoteca per le prossime settimane. I numeri però non sono tutti positivi. I reparti della Polizia Stradale di Treviso, Padova e Rovigo, assieme alla sezione di Venezia, durante le operazioni di controllo, avvenute con precursori di screening veloce per verificare la positività all'alcol test, hanno portato al controllo totale di circa 255 veicoli. Tra di essi, 11 conducenti sono risultati positivi al test e per questo multati con conseguente sospensione della patente. 8 di loro con un tasso che oscillava fra gli 0,8 e 1,5 g/l, altri 2 tra 0,5 e 0,8 g/l. Il resoconto finale della nottata ha decretato la decurtazione dalla patente di circa 105 punti complessivi, per l'accusa di guida in stato d'ebbrezza.

Fonte della notizia: lavocedivenezia.it

Fermata rumena con documenti falsi, denunciata

03.08.2013 - Trovandosi a transitare per il lungomare D. Alighieri, gli agenti della Volante del Commissariato di Senigallia, hanno notato nei pressi di un bar, un gruppo di giovani, risultati essere poi tutti originari della Romania, e hanno deciso di controllarli. I giovani hanno fornito i documenti di identità, però a carico di una delle ragazze che facevano parte del gruppo, sono emerse alcune discrasie con il documento da lei fornito. La donna è stata allora condotta presso gli uffici del Commissariato e foto segnalata. Dai risultati ottenuti effettivamente è emerso che la data riportata sulla carta d'identità rumena mostrata dalla ragazza era falsa. Gli agenti hanno accertato al contempo che, nonostante i dati inseriti, con esclusione della data di nascita, fossero veritieri, il documento era totalmente falso, mancando infatti quegli elementi

di sicurezza che sono previsti per i documenti di identità a livello europeo. Pertanto la donna, R. G., di anni 18, è stata denunciata per uso di atto falso ed il documento è stato sequestrato.

Fonte della notizia: viveresenigallia.it

Agenti aggrediti, chiuso pub per 7 giorni

Due agenti avevano tentato sedare schiamazzi di ubriachi

FANO (PESARO URBINO), 3 AGO - Il questore di Pesaro Urbino ha disposto la sospensione dell'attività per sette giorni dell'October Pub di Fano, il locale del centro storico dove il 28 luglio scorso due agenti delle volanti erano stati aggrediti e a calci e pugni da un gruppo di giovani ubriachi. Due fanesi di 23 e 24 anni erano stati arrestati, e un terzo denunciato.

Fonte della notizia: ansa.it

Lamezia: Polizia stradale arresta due uomini trovati in possesso di marijuana

LAMEZIA TERME 02.08.2013 – Due uomini sono stati arrestati questa mattina dalla polizia stradale perché, durante un controllo nei pressi dello svincolo di Lamezia, è stata ritrovata a bordo della loro auto della sostanza stupefacente. La pattuglia in servizio di vigilanza stradale, al comando del Sostituto Commissario Francesco Manzo e diretti dal Primo Dirigente Rosamaria Parisi, coadiuvati dalla sala operativa del Centro Operativo Autostradale di Lamezia Terme, hanno così arrestato Paolo Carbone, 43 anni e Giuseppe Fazio, 38 anni entrambi di Vibo Valentia. Gli agenti, nei pressi dello svincolo lametino, hanno bloccato intorno alle 7:50 di questa mattina un'auto con a bordo i due uomini che, alla vista degli agenti, hanno mostrato subito segni di agitazione. Carbone e Fazio hanno già precedenti in materia di sostanze stupefacenti e sono stati subito accompagnati negli uffici della Sottosezione autostradale per accertamenti più accurati con il sostegno dell'unità cinofila. I cani, quasi immediatamente, hanno individuato 196,50 grammi di marijuana occultati nella cavità fra il passaruota posteriore destro e il sovrastante parafango. La sostanza stupefacente è stata sottoposta a sequestro assieme al mezzo di trasporto. Gli arrestati dopo gli accertamenti di rito, sono stati condotti presso il carcere di Lamezia a disposizione del pm di turno Domenico Galletta. L'attività odierna della polizia stradale rientra in un più ampio controllo delle direttrici stradali da parte del Compartimento Polizia Stradale per la Calabria diretti dal dirigente superiore di polizia stradale Vincenzo Gigli.

Fonte della notizia: lametino.it

Non si ferma la "banda delle patenti truccati", la Polizia Stradale blocca altre 4 persone

Gli aspiranti patentati pagavano anche 2500 euro per ricevere i suggerimenti durante gli esami

di Lucia Panagini

NOVARA 02.08.2013 – Avevano promesso di pagare o versato in parte somme da 800 a 2500 euro per superare l'esame della patente facendosi suggerire le risposte da complici fuori dalla motorizzazione. Sono 14 le persone colte sul fatto a falsare la prova di teoria giovedì 25 luglio dagli agenti della Polizia Stradale di Novara (tra candidati e suggeritori). "Sarà un'indagine complessa e ramificata per debellare quello che sembra una vera e propria organizzazione per truccare gli esami" ha spiegato stamattina in conferenza stampa, Luciana Giorgi, Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Novara. Sì, perché già ieri pomeriggio gli agenti hanno scoperto altre 4 persone che ritentavano il "colpo", stavolta senza suggerimenti ma sostituendo i candidati con altre persone. I primi sospetti quando alla Motorizzazione Civile di Novara sono cominciati ad arrivare in massa iscrizioni all'esame da parte di cittadini indo-pakistani, molti provenienti da fuori Provincia, altri da fuori Regione, come privatisti. E' scattato così il primo blitz della Polizia Stradale, che ha permesso di scoprire un ingegnoso kit tecnologico, con cui era possibile suggerire le risposte anche a persone che a malapena comprendevano l'italiano parlato, figuriamoci quello scritto. Prima dell'ingresso in aula, i

candidati ricevevano ognuno un cellulare, collegato ad un auricolare bluetooth e ad una microtelecamera. Grazie a quest'ultima i complici all'esterno riuscivano a leggere la scheda con i quiz e richiamaavano poi gli esaminati per dare loro le risposte corrette. Sono così finite nei guai 14 persone: 10 aspiranti patentati e 4 suggeritori. Dovranno rispondere di falsità ideologica e truffa aggravata. Appena sette giorni dopo la scena si ripete. Ancora una volta gli agenti si presentano a sorpresa in Motorizzazione e stavolta sono 4 ivoiriani ad essere scoperti: stavano sostenendo l'esame al posto dei veri candidati. Anche per loro è scattata la denuncia, a cui si aggiunge l'accusa di sostituzione di persona. "Il nostro obiettivo è di interrompere ogni altro tentativo del genere – ha chiarito in conferenza stampa il Comandante Giorgi – Magari chi passa l'esame in questo modo ha la perizia tecnica per guidare correttamente, ma non conosce le regole minime del codice della strada, costituendo così un pericolo per sé e per gli altri". Non è la prima volta che si verificano casi del genere: identiche modalità erano state usate in passato a Torino e in numerose altre Regioni d'Italia. Il giro d'affari pare cospicuo: gli aspiranti patenti, fermati dalla Polizia Stradale di Novara, hanno confessato di aver pattuito anche 2500 euro per ricevere l'aiutino durante l'esame. Sotto la lente d'ingrandimento della Polizia Stradale ora ci sono anche le prove sostenute nei mesi scorsi, per appurare eventuali irregolarità.

Fonte della notizia: corrieredinovara.it

SALVATAGGI

**Minaccia di gettarsi da un cavalcavia della statale 274, poliziotti salvano 50enne
Una donna di 50 anni di Gemini è stata bloccata dagli agenti delle volanti del commissariato di Taurisano, prima che potesse portare a termine l'insano gesto. Le segnalazioni giunte intorno alle 12 dagli automobilisti in transito. E' stata condotta presso l'ospedale "Ferrari" di Casarano**

GEMINI (Ugento) 04.08.2013 – E' stata una mattinata particolarmente calda, e non solo per le alte temperature, quella vissuta dagli agenti delle volanti di polizia del commissariato di Taurisano, che, con sangue freddo e un pizzico di astuzia, sono riusciti a bloccare una donna che stava minacciando di suicidarsi, gettandosi da un cavalcavia, nel bel mezzo della strada statale 274. Si tratta di un'arteria, peraltro, in questo periodo molto trafficata, visto che conduce verso alcune fra le più rinomate località estive del basso Salento. Proprio in virtù di questo, sono state decine le segnalazioni pervenute al 113 e al 115, numeri rispettivamente delle centrali operative di polizia e vigili del fuoco, a partire da mezzogiorno. Diversi, infatti, gli automobilisti in transito che hanno notato la sagoma di quella donna sul ponte, nel tratto compreso fra Gemini e Ugento, nell'evidente atteggiamento di chi stesse meditando un insano gesto. Si tratterebbe di una 50enne di Gemini (frazione di Ugento), stando almeno a quanto da lei stessa dichiarato in seguito, dato che sprovvista di documenti. Sul posto sono intervenuti nel giro di pochi minuti gli uomini comandati dal vicequestore aggiunto Salvatore Federico, che hanno deviato il traffico per tutto il tempo necessario alle operazioni e iniziato a meditare quali azioni intraprendere. All'intervento ha partecipato anche un poliziotto salentino di stanza presso la questura di Brescia, rientrato per le ferie. E' stato il primo a fermarsi per prestare soccorso. Tutto questo, in attesa che sopraggiungessero anche i vigili del fuoco, con l'autoscala, qualora fosse stato necessario. Ad ogni modo, tutto s'è risolto con un po' di psicologia. Mentre alcuni agenti parlavano dal basso con la donna, cercando di tranquillizzarla, e soprattutto di distrarla, altri due poliziotti di una volante sono riusciti a salire di nascosto sul cavalcavia e a bloccarla prima che potesse anche solo meditare il salto nel vuoto. E sarebbe stato un volo di almeno una decina di metri. Nel giro di un'ora, tutta la vicenda è stata per fortuna archiviata, con un ricovero in ospedale, presso il "Ferrari" di Casarano, per un trattamento sanitario obbligatorio. Per lei, che avrebbe maturato questo sconsiderato proposito a causa di uno stato depressivo, nessun particolare problema fisico, a parte un ovvio stato di confusione.

Fonte della notizia: lecceprima.it

Roma: Ostia, in bilico su ponte cerca togliersi la vita, salvato da poliziotti

ROMA, 3 ago. (Adnkronos) . In bilico su un ponte tenta di togliersi la vita ma i poliziotti lo salvano. E' accaduto stanotte in viale dei Pescatori angolo via Nicomaco, ad Ostia. Quando le

due pattuglie del Commissariato, diretto dal Antonio Franco, in servizio di pattugliamento della zona, hanno ricevuto la segnalazione via radio, si sono precipitate sul posto. Quando sono arrivati, gli agenti hanno visto un uomo che, in bilico sul ponte e oltre la recinzione di protezione, manifestava chiaramente l'intenzione di gettarsi nel vuoto. Due dei poliziotti intervenuti hanno subito iniziato a parlare con l'uomo, N.I., un cittadino serbo di 50 anni e subito dopo hanno richiesto alla sala operativa l'intervento del 118 con personale medico. Malgrado il soggetto minacciasse di gettarsi qualora gli Agenti si fossero avvicinati, questi sono riusciti comunque a stabilire un dialogo con lo stesso, riuscendo a distrarlo per qualche secondo dalla sua intenzione. Cio' ha consentito agli ai poliziotti dell'altra pattuglia di afferrarlo alle spalle e, malgrado la resistenza energica e i vari tentativi di divincolarsi dalla presa dei poliziotti, l'uomo e' stato portato fuori dalla balastra. In evidente stato di shock ha continuato a chiedere di lasciarlo stare, fermo nell'intenzione di togliersi la vita. Quando il personale sanitario del 118 e' arrivato sul posto, gli ha prestato i primi soccorsi e lo ha accompagnato in ospedale.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Caserta, tenta il suicidio inalando gas di scarico in un garage: salvato dai carabinieri I militari nel seminterrato di un'abitazione, hanno trovato l'uomo privo di sensi all'interno di un autoveicolo in moto

CASERTA 03.08.2013 - A Gricignano di Aversa, i Carabinieri della Stazione di Sant'Arpino, impegnati in un servizio per il controllo del territorio, sono intervenuti in seguito a una richiesta pervenuta tramite 112 attraverso la quale veniva segnalato un tentativo di suicidio in atto. I militari dell'Arma, giunti sul posto, raggiunto il locale seminterrato dell'abitazione segnalata, hanno trovato un uomo privo di sensi all'interno di un autoveicolo in moto, il cui abitacolo era saturo di gas proveniente dallo scarico tramite di un tubo di gomma. A quel punto, i Carabinieri hanno estratto l'uomo dal veicolo e hanno provveduto a prestargli i primi soccorsi in seguito ai quali ha ripreso i sensi. L'uomo è stato identificato e affidato alle cure del personale medico del servizio 118, nel frattempo fatto intervenire sul posto.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

**Incidente stradale alla Scogliera, muore un 18enne: si cerca pirata della strada
Nessuna notizia dell'automobilista e della vettura. Fabio è stato subito trasportato al Pronto soccorso dell'Ospedale Cannizzaro di Catania, ma per lui non c'è stato nulla da fare. Indagini in corso per accertare la dinamica dell'incidente**

03.08.2013 - Incidente mortale alla Scogliera. Vittima, un ragazzo di 18 anni Fabio Catania. Il ragazzo era a bordo del suo scooter e stava percorrendo il litorale quando, all'altezza di via Angelo Musco, un'automobile avrebbe fatto inversione a U investendo in pieno lo scooter. Nessuna notizia dell'automobilista e della vettura. Fabio è stato subito trasportato al Pronto soccorso dell'Ospedale Cannizzaro di Catania, ma per lui non c'è stato nulla da fare. Indagini in corso per accertare la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Rocamboloso inseguimento, poi l'incidente con feriti e l'arresto

Tenta la fuga a un posto di blocco dei carabinieri, sperona la vettura guidata da un anziano che rimane ferito nello scontro

NAPOLI 03.08.2013 - Tenta la fuga a un posto di blocco dei carabinieri, sperona la vettura guidata da un anziano che rimane ferito nello scontro. Poi il giovane alla guida dell'auto viene arrestato dai militari del nucleo radiomobile di Napoli. È accusato di resistenza, danneggiamento, omissione di soccorso e porto abusivo di arma bianca. A finire in cella, nel carcere di Poggioreale, Iovanovic Slavisa, 23 anni, sloveno, residente a Napoli, già noto alle forze dell'ordine.

I fatti. Il giovane era alla guida di un'auto di grossa cilindrata, quando i militari gli hanno intimato l'alt e, per evitare i controlli, ha tentato la fuga. Durante l'inseguimento il 23enne ha urtato e danneggiato alcune autovetture parcheggiate e ha speronato una vettura guidata da un anziano, che è rimasto ferito al volto e ha subito altri traumi, a causa dell'impatto. Dopo l'incidente e una breve colluttazione, i militari hanno bloccato il giovane sloveno, mentre le altre persone a bordo della sua auto sono riuscite a scappare.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Travolge un'auto con il camion e non presta soccorso, donna di Cassino ferita gravemente e camionista denunciato

CASSINO (FR) 03.08.2013 - Un autotrasportatore 37enne di Caserta è stato denunciato dai carabinieri di Cassino, comandati dal tenente Massimo Esposito, per omissione di soccorso e fuga a seguito di sinistro stradale. L'uomo, alla guida di un autocarro, ha omesso di prestare soccorso ad una 39enne del posto la quale, mentre era alla guida della propria utilitaria, è stata urtata dal rimorchio agganciato all'autocarro. A seguito dell'impatto, la donna è stata soccorsa e trasportata in ospedale a Cassino dove i sanitari le hanno diagnosticato la "frattura della X costa emitorace sx e cervicaglia post traumatica", con prognosi di 20 giorni.

Fonte della notizia: ilpuntoamezzogiorno.it

Tampona l'auto di una turista e fugge: rintracciato e denunciato Incidente nella notte tra venerdì e sabato nella galleria del Maroccone sulla Variante Aurelia. Ferita la donna, nei guai un trentenne livornese risultato positivo all'alcol test

03.08.2013 - "Mi ha tamponato ed è scappato". Brutta avventura nella notte per una signora fiorentina di 47 anni che stava tornando a casa dopo una giornata di mare. In tarda serata, mentre la donna stava viaggiando in direzione nord sulla variante Aurelia, all'interno della galleria del Maroccone la sua auto è stata tamponata da un'altra vettura ed è poi andata a sbattere contro la parete del tunnel per 30 metri. Il conducente dell'altra macchina, dopo aver causato l'incidente, è scappato. La polizia municipale e la sezione volante della polizia di stato sono intervenuti prontamente sul posto e, grazie ad un'operazione coordinata, sono riusciti a rintracciare poco lontano dalla galleria il pirata della strada, un giovane livornese del 1982. La donna è stata portata al pronto soccorso dalla Misericordia di Antignano, arrivata subito sul luogo dell'incidente. La quarantasettenne ha riportato un trauma del rachide cervicale. Il giovane è stato sottoposto ad alcol test ed è risultato positivo (1,17 gr/l, rispetto al limite massimo di 0,5). Per lui, oltre a una multa salata, al ritiro della patente e al fermo amministrativo di 30 giorni della macchina, è già scattata una denuncia per guida in stato di ebbrezza, fuga dal luogo dell'incidente e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Incidente in città, investita da un'auto pirata. L'uomo era senza assicurazione

di Barbara Farnetani

GROSSETO 03.08.2013 - Investita, travolta da un'auto che non si è neppure fermata per vedere come stava. Vittima una donna di 66 anni che ieri sera, verso le 19.30, è stata investita in via Svizzera, a Grosseto. La donna è stata subito soccorsa da alcuni passanti, ed è stato proprio uno di loro a segnarsi la targa dell'investitore. Immediata è partita la caccia all'uomo da parte degli uomini dell'Ufficio volante della Questura. I poliziotti sono andati a casa del proprietario della vettura, una twingo bianca. L'uomo però è caduto dalle nuvole: aveva venduto il mezzo ad un albanese di 35 anni, un soggetto già conosciuto dalle forze dell'ordine per numerosi reati che vanno dalla droga ai reati contro la persona e il patrimonio. I poliziotti sono andati nell'ultima residenza del presunto investitore, ma la casa era vuota. La Questura ha dunque effettuato una triangolazione con il cellulare dell'albanese. La cella agganciata ha indicato la zona che da Grosseto porta verso Principina. I poliziotti si sono messi alla ricerca dell'auto che è stata trovata parcheggiata sotto un'abitazione alle 3.30 di notte. L'uomo è stato

denunciato a piede libero per omissione di soccorso. Se la donna investita, che ha riportato la frattura del bacino, sposterà denuncia, a suo carico ci sarà anche il reato di lesioni. I poliziotti hanno anche accertato che l'uomo non aveva effettuato il passaggio di proprietà della vettura ed era senza assicurazione.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Guida in stato d'ebbrezza, manda 5 persone in ospedale

CASTELLAMMARE 02.08.2013 - I carabinieri dell'aliquota radiomobile di Castellammare hanno arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, minacce, guida in stato di ebrezza e omissione di soccorso Gaetano Bruno, 48 anni, del posto, già noto alle forze dell'ordine. Nella tarda serata di ieri, alla guida di una Honda crv, aveva tamponato uno scooter in piazza Giovanni XXIII e si era dato alla fuga a forte velocità. Al fatto hanno assistito due carabinieri, liberi dal servizio, che si sono messi al suo inseguimento in sella alle loro moto private per le vie del centro, riuscendo a raggiungerlo e bloccarlo solo in via Regina Margherita, ove Bruno ha tentato ancora la fuga prendendo a calci e pugni i carabinieri e apostrofandoli con frasi offensive e minacciose.

L'uomo è stato comunque bloccato e immobilizzato venendo sottoposto ad alcooltest, risultato positivo (1,40 contro un massimo ammissibile di 0,50). Nel corso di approfondimenti i carabinieri hanno accertato che nella stessa serata, poco prima dell'intervento dei carabinieri, Bruno aveva causato sinistri con altre vetture, provocando danni ai mezzi e lesioni a ben 5 persone, tra le quali una bambina di 5 anni. Le vittime degli incidenti causati dal guidatore in stato di ebbrezza sono state medicate al locale ospedale per lesioni guaribili entro i 10 giorni. L'arrestato dopo le formalità di rito è stato tradotto agli arresti domiciliari, in attesa di rito direttissimo.

Fonte della notizia: lostrillone.tv

CONTROMANO

Borghetto, cinese contromano taglia la strada a motociclista: grave 35enne

BORGHETTO SANTO SPIRITO 04.08.2013 - Era quasi l'una di domenica mattina quando sulla via Aurelia a Borghetto Santo Spirito, pochi metri dopo il confine con Loano, si è verificato un grave incidente che ha visto protagonisti una monovolume con a bordo un gruppo di giovani cinesi, titolari di alcune attività nel savonese, e un turista aostano 36enne. Ad avere la peggio è stato il motociclista che nell'impatto ha riportato un gravissimo trauma agli arti inferiori oltre a contusioni e fratture nel resto del corpo. Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Borghetto, il personale medico di Sierra 2, i Vigili del Fuoco e la Polizia stradale. A ricostruire la dinamica dell'incidente anche un testimone che, a bordo del suo scooter, dopo essere stato sorpassato dalla BMW sulla quale viaggiava Y.R., ha visto la moto impattare sulla fiancata della monovolume che si immetteva su via Aurelia provenendo contromano da via Sorrento. L'Aurelia è rimasta chiusa al traffico per oltre 30 minuti per consentire ai sanitari di prestare le prime cure al motociclista e agli agenti per i rilievi del caso. Il 36enne è stato trasportato in codice rosso al Santa Corona mentre alla donna cinese alla guida dell'auto è stata sequestrata la patente.

Fonte della notizia: ivg.it

Viaggia a fari spenti contromano e danneggia auto. 33enne in stato di ebbrezza finisce nei guai

GENOVA. 4 AGO. Questa notte, un cittadino ha contattato il 113 in quanto una Peugeot 206 stava transitando a fari spenti e contromano in via Merano, e dopo aver scontrato alcune autovetture regolarmente parcheggiate si è diretta verso via Toscanelli. La volante ha effettuato un giro di perlustrazione nella zona indicata e in via A Negro ha trovato la vettura segnalata ferma in mezzo alla strada, con una gomma sgonfia e lì vicino il conducente che chiedeva aiuto. Gli agenti da subito si sono resi conto che l'uomo aveva abusato nel consumo

di sostanze alcoliche in quanto emanava un forte alito vinoso, aveva un equilibrio alquanto precario e faceva fatica ad esprimersi. Gli operatori hanno chiesto l'ausilio di una pattuglia della Polizia Stradale provvista di etilometro per sottoporre l'automobilista all'alcool-test. I risultati hanno dimostrato quanto presupposto dai poliziotti con un valore di 2,32 g/l alla prima prova e 2,23 al secondo tentativo. Il guidatore, un genovese di 33 anni, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e contestualmente gli è stata ritirata la patente di guida.

Fonte della notizia: ligurianotizie.it

INCIDENTI STRADALI

«Strade di sangue» Nel Barese morte due giovanissime in differenti incidenti

BARI 04.08.2013 - Strade di sangue nella notte tra sabato e domenica nel Barese: Sulla Castellana-Turi è morta per uno schianto con la sua auto una ragazza di 22 anni, Eliana Sperti, mentre sulla Giovinazzo-Molfetta è stata sbalzata dalla moto guidata dal fidanzato ed è deceduta una giovanissima di 19 anni, Valentina Di Pierro. Il ragazzo alla guida della motocicletta è ferito in gravi condizioni con lesioni ad un braccio che è stato amputato.

SCHIANTO ALL'ALBA A TURI COSTA LA VITA A GIOVANE DONNA DI 22 ANNI

Da una prima ricostruzione sembra che Eliana Sperti, 22 anni, era alla guida della sua auto Mitsubishi Colt sulla Castellana – Turi con direzione Turi, quando ha perso il controllo e l'auto si è ribaltata finendo fuori strada. La ragazza è stata sbalzata fuori dal lunotto posteriore fuori dell'abitacolo. All'arrivo del 118 i sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso della ragazza avvenuto molto probabilmente sul colpo.

AUTO CONTRO MOTO: A MOLFETTA ANCHE ALTRI 8 FERITI

Da una prima ricostruzione sul mortale incidente avvenuto sulla ss16, sembra che Valentina viaggiasse come passeggera a bordo di una motocicletta che, secondo la Polizia Stradale dopo aver perso l'equilibrio, è finita sull'asfalto. Dietro sopraggiungevano due autovetture che l'hanno investita. Il conducente della motocicletta, il fidanzato 24enne, è ricoverato in prognosi riservata in ospedale. Ha perso un braccio. Feriti lievemente gli otto occupanti delle due automobili. L'incidente è avvenuto intorno alle 3,20.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Sbalzata fuori dall'auto e investita: muore una ragazza di 19 anni

La 19enne e' stata investita da un'auto di passaggio dopo che la stessa ragazza era stata sbalzata fuori dall'auto in cui viaggiava, insieme ad altri quattro giovani, finita contro un muretto a secco e poi ribaltatasi

BRINDISI 04.08.2013 - Margherita Bellanova, di San Marzano di San Giuseppe (Taranto), una ragazza di 19 anni, e' morta la scorsa notte in ospedale per le ferite riportate in un incidente avvenuto sulla strada provinciale che collega Ostuni e Ceglie Messapica, nel brindisino. In base alla prima ricostruzione la 19enne e' stata investita da un'auto di passaggio dopo che la stessa ragazza era stata sbalzata fuori dall'auto in cui viaggiava, insieme ad altri quattro giovani, finita contro un muretto a secco e poi ribaltatasi. E' successo alle 3.30 della scorsa notte. La ragazza si trovava con altri quattro amici a bordo di una Mercedes guidata da un giovane che avrebbe perso il controllo del mezzo finendo contro un muretto a secco mentre procedeva in direzione di Ceglie Messapica. La persona alla guida non ha riportato ferite gravi. Per Margherita Bellanova l'impatto è stato più violento. E' stata sbalzata fuori dalla vettura. Un soccorritore ha cercato di condurla fuori dalla carreggiata ma la ragazza e' stata investita da una Fiat Punto che sopraggiungeva. E' morta dopo il trasporto al Pronto soccorso dell'ospedale Perrino di Brindisi a causa, stando a quanto e' riportato nel referto dei medici, di uno shock emorragico. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Brindisi e i carabinieri.

Fonte della notizia: today.it

Chiavari: incidente in viale Kasman, gravissima 17enne

Ore 3.30 circa di sabato 3 agosto. Chiara sta tornando a casa a Caperana in sella al suo scooter quando imbocca viale Kasman. All'altezza della prima rotonda, direzione nord, a due passi dal concessionario Nissan, lo schianto

Chiavari 04.08.2013 - Ore 3.30 circa di sabato 3 agosto. Chiara sta tornando a casa a Caperana in sella al suo scooter quando imbocca viale Kasman a Chiavari. All'altezza della prima rotonda, direzione nord, a due passi dal concessionario Nissan, lo schianto. L'esatta dinamica dell'incidente stradale non è ancora stata del tutto chiarita. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri. Secondo le prime ricostruzioni, Chiara C., 17 anni, avrebbe urtato il marciapiede venendo sbalzata dal mezzo e andando a impattare violentemente contro una ringhiera. Al momento dell'urto nessuno era presente. Fatto sta che ora la ragazza si trova ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova. La prognosi è riservata.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Spaventoso incidente stradale sulla S.S. 172: tre feriti

04.08.2013 - Uno spaventoso incidente stradale si è verificato stamattina, 4 agosto, alle ore 7.30 sulla Strada Statale 172 per Alberobello in zona Monticelli. A scontrarsi, per cause ancora da accertare, sono una Hyundai e una Audi A2, entrambe dirette ad Alberobello. Raccapricciante la scena che si è presentata davanti agli occhi dei soccorritori. Dopo essersi scontrati, la Audi A2 si è capovolta più volte sulla statale, mentre la Hyundai ha demolito un muretto a secco di una villetta ed è terminata contro un robusto albero. Ricoverato in prognosi riservata è il 25enne di Noci, V.R., conducente della Hyundai, il quale è stato estratto dalle lamiere della propria autovettura dalla squadra dei Vigili del Fuoco. Feriti e trasportati in ospedale con lesioni e contusioni: una ragazza 21enne di Putignano (G.C.), passeggera della Hyundai, e un giovane di Locorotondo (G.M.R.), conducente della Audi A2. La dinamica è ancora al vaglio degli agenti della Polizia Municipale di Putignano, intervenuti sul posto per i rilievi di rito. A collaborare nelle operazioni di soccorso e di gestione del traffico, sono intervenuti: i sanitari del 118 di Putignano, i Vigili del Fuoco del distaccamento di Putignano, i carabinieri della locale stazione di Putignano ed i volontari di Protezione Civile Rangers. La zona è stata interdetta al traffico per alcune ore, mentre i villeggianti della zona - svegliati dal boato del sinistro – rimarcano ancora una volta la pericolosità di quel tratto di strada, chiedendo maggiori controlli degli organi preposti al fine di far rispettare i limiti di velocità (70km/h).

Fonte della notizia: putignanoweb.it

S.Alessio incidente stradale nella notte, tre feriti, uno gravissimo. E' un maggiore dell'esercito

Giuseppe Puglisi

SANT'ALESSIO 04.08.2013 – Un grave incidente stradale si è registrato l'altra notte sulla statale 114 a Sant'Alessio Siculo: il bilancio è di tre feriti, di cui uno gravissimo. Si tratta di un maggiore dell'esercito originario proprio di Sant'Alessio, F.B. di 33 anni, che da qualche giorno si trovava nella sua città per una breve licenza dopo avere trascorso un periodo in Afghanistan con il suo reparto. Era tornato a casa anche per vedere il padre, una persona assai nota in paese per avere gestito l'unico rifornimento di carburante della cittadina del Capo. Era uscito con la sua moto per una passeggiata ed anche per prendere una boccata d'aria dato il caldo afoso di ieri notte, erano circa le tre e mezza, e stava percorrendo con direzione nord-sud la statale 114, che a Sant'Alessio prende il nome di via Consolare Valeria, quando, dopo avere superato il ponte sul torrente Salice, si è visto letteralmente piovere addosso una Alfa Mito condotta da un villeggiante residente Canicattì (Caltanissetta), T.V. di 27 anni, ma in vacanza a Santa Teresa di Riva e con a bordo un'altra persona della quale non sono state, però, fornite le generalità. Secondo i rilievi degli agenti del commissariato di polizia di Taormina intervenuti dopo l'incidente, la causa del sinistro adrebbe ricercata nella eccessiva velocità della Mito della quale il conducente ha perso il controllo. L'uomo è stato sottoposto al test alcolemico e si

attendono i risultati- Il maggiore dell'esercito è stato trasportato al Policlinico con una ambulanza del 118 di S.Teresa. Le sue condizioni sono giudicate molto gravi.

Fonte della notizia: gazzettajonica.it

**L'auto svolta, lui non riesce ad evitarla: grave schianto in via Mattei
E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maurizio Bufalini di Cesena il ragazzo di 26 anni che, a bordo della propria Harley Davidson, è stato lo sfortunato protagonista di un incidente stradale**

04.08.2013 - E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maurizio Bufalini di Cesena il ragazzo di 26 anni che, a bordo della propria Harley Davidson, è stato lo sfortunato protagonista di un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di sabato a Forlimpopoli in via Mattei, all'altezza dell'intersezione con via Costiera. Il ragazzo, per cause ancora in corso di accertamento da parte della Municipale, ha urtato un'Audi A4 condotta da un uomo di 61 anni di Forlì che viaggiava nella stessa direzione di marcia ma che era in procinto di svoltare a sinistra verso via Costiera, in direzione mare. Il conducente della moto è stato sbalzato a terra molto violentemente. Seppur sempre cosciente, il giovane è stato trasportato con il codice rosso al Bufalini di Cesena. Illesi gli occupanti della vettura. Presenti anche i Vigili del Fuoco di Forlì.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

**Incidente sulla litoranea di Battipaglia: ferito un 28enne su un motorino
A soccorrerlo, i volontari dell'Humanitas che hanno prontamente medicato il giovane di origini marocchine caduto dal suo motorino**

BATTIPAGLIA 04.08.2013 - Paura in via Spineta, sabato notte, sulla litoranea di Battipaglia, all'incrocio all'altezza dell' Hotel Riviera Spineta. Un ragazzo di origini marocchine di 28 anni, infatti, è caduto dal suo motorino, riportando dei politraumi e diverse escoriazioni. A soccorrerlo immediatamente, l'equipaggio dell'Humanitas che ha prontamente medicato il malcapitato, conducendolo in ospedale. Per fortuna, ora le sue condizioni risultano buone.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Travolto da un'auto sulla Romea Sud: ancora un ciclista in gravi condizioni
Quando i sanitari del 118 sono giunti sul posto, con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, hanno subito capito che la situazione era molto grave. Hanno soccorso l'uomo e lo hanno trasportato in condizioni critiche**

04.08.2013 - Quando i sanitari del 118 sono giunti sul posto, con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, hanno subito capito che la situazione era molto grave. Hanno soccorso l'uomo e lo hanno trasportato in condizioni critiche a sirene spiegate presso l'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena, specializzato in traumi. E' l'epilogo del nuovo incidente stradale avvenuto nel ravennate e che, come spesso accade, ha visto coinvolte un ciclista ed un'auto. Per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine il ciclista, 62 anni, stava percorrendo la via Romea sud a Savio quando, all'altezza dell'incrocio con via Bevanella, è stato travolto e scaraventato a diversi metri di distanza da un'auto. L'uomo è rovinato a terra, riportando numerose ferite. L'incidente è avvenuto poco dopo le 12.45 di domenica. Sul posto le forze dell'ordine stanno cercando di fare luce sull'accaduto.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Incidente tra auto e scooter nella notte, coppia di ragazzi all'ospedale

LA SPEZIA 04.08.2013 - La notte scorsa, poco dopo l'1 Via Sarzana è stata teatro di un incidente stradale nel quale sono rimasti coinvolti un'auto e uno scooter. A bordo del due ruote viaggiavano un ragazzo e una ragazza, che sono rovinati sull'asfalto. Per lui, oltre a escoriazioni multiple, si registrano un trauma facciale e uno dorsale. La ragazza ha rimediato una ferita lacero-contusa alla gamba destra e altre ferite di minore entità causate dall'abrasione della

pelle sull'asfalto. Il personale sanitario che è intervenuto (118 e Pubblica assistenza di Pitelli) li ha trasportati in Pronto soccorso per accertamenti.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Spettacolare scontro tra ambulanza e suv: due i feriti lievi e nessuno in pericolo di vita

Il mezzo di soccorso procedeva in direzione dell'ospedale di Borgo Trento, mentre la Jeep Grand Cherokee si muoveva verso il casello di Verona Sud

04.08.2013 - Uno spettacolare incidente che ha coinvolto un'ambulanza e un suv si è verificato ieri tra via dell'Esperanto e via Pasteur, fortunatamente senza gravi conseguenze per le persone coinvolte. Nel tardo pomeriggio di ieri un'ambulanza proveniente da Isola della Scala, ha superato il cavalcavia di Sacra Famiglia, per dirigersi a sirene spiegate in direzione dell'ospedale di Borgo Trento attraverso via Copernico: a bordo un paziente in condizioni critiche. In quel momento però, una Jeep Grand Cherokee arrivava da via Golino immettendosi in via Pasteur per raggiungere il casello di Verona Sud ed ecco lo scontro. Un testimone di una ditta della zona che ha assistito alla scena l'ha raccontata alla stampa locale: "L'auto rotolato su se stessa volando sopra il semaforo, sbattendo contro il palo della luce, fino a quando non si è fermata contro il muro. Sembrava una scena da film". L'ambulanza invece dopo aver girato un paio di volte su se stessa, ha concluso la propria corsa sullo spartitraffico. Gli uomini del mezzo di soccorso, l'autista e i due operatori ne sono usciti miracolosamente illesi ed hanno subito pensato a mettere in sicurezza il paziente che invece cercava in gravi condizioni. Un'altra ambulanza è arrivata immediatamente e, dopo aver aiutato a caricarlo al suo interno, i tre hanno affiancato i colleghi nelle operazioni successive nonostante lo shock dell'incidente. Ci è voluta un'ora di lavoro dei vigili del fuoco per estrarre la coppia che si trovava sul suv ora riversato su di un fianco. Entrambi se la sono cavata con qualche contusione, senza riportare gravi ferite. Si tratta di due persone di nazionalità sulla cinquantina che vivono a San Bonifacio e che per ulteriori accertamenti sono stati poi trasportati all'ospedale di Borgo Trento. La telecamera posta sull'incrocio aiuterà le forze dell'ordine a comprendere la dinamica dei fatti.

Fonte della notizia: veronasera.it

Ss 131, autocisterna precipita sui binari Strada chiusa per ore, stop anche ai treni Il grave incidente stradale poco prima delle 8 di ieri sulla Statale 131 all'altezza di Campeda.

04.08.2013 - Un autocisterna che trasportava gas, dopo una sbandata, è volata giù dal cavalcavia, finendo sui binari della ferrovia. La linea ferroviaria è stata chiusa, mentre il traffico lungo la Carlo Felice in direzione nord ha subito notevoli rallentamenti. Sul posto gli agenti della Polizia stradale, 118, gli specialisti del Nucleo Nbcv dei Vigili del fuoco di Sassari e alcune squadre di Nuoro, insieme ai tecnici delle Ferrovie. Il conducente del mezzo pesante è rimasto ferito, ma le sue condizioni non sono gravi. Gli specialisti del Nucleo Nbcv dei Vigili del fuoco di Sassari, con i colleghi del Comando di Nuoro, sono intervenuti per svuotare la cisterna carica di Gpl, finita sui binari, e trasferire il gas in un altro mezzo. Sul posto anche Polizia e tecnici di Trenitalia e Anas. L'incidente all'altezza del km 153. Dai primi accertamenti sembra che il conducente del mezzo pesante abbia sbandato dopo una manovra improvvisa per evitare un'auto che aveva tentato un sorpasso azzardato. L'autocisterna si è ribaltata, facendo un volo dal cavalcavia e finendo sui binari della vicina linea ferroviaria. Trenitalia, a causa dello stop forzato dei treni, ha già messo a disposizione per i propri passeggeri degli autobus sostitutivi. Oggi dovrebbe riaprire la linea ferroviaria.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Bimba spazzata via da un'auto, muore sotto gli occhi della madre

Tragedia a Petriano. Giulia Vichi, 5 anni, è stata investita da una vettura impazzita: ha fatto un volo di decine di metri finendo con la testa nel vetro posteriore di una Bmw

di Valentina Bicchiarelli

PETRIANO (PESARO URBINO), 3 agosto 2013 - Un grave incidente ieri sera a Petriano ha sconvolto l'allegria della Festa della Bistecca. Una bambina di appena 5 anni, Giulia Vichi, residente nella zona, è morta dopo essere stata investita da un'auto in corsa, che l'ha letteralmente strappata dalla mano della madre e l'ha scaraventata per diversi metri facendola finire dentro una Bmw parcheggiata sul ciglio opposto della strada spaccando il vetro posteriore. La bambina stava tornando a casa a piedi con la madre incinta e si erano fermate insieme vicino all'incrocio tra via Marconi e via Valle, la strada che porta al centro di Petriano, per aspettare il padre. A un tratto da via Valle è arrivata una Kia Sorento, guidata da un uomo sui 60 anni, ha sradicato i pali dello spartitraffico e ha investito la bambina sotto gli occhi della madre. Giulia ha fatto un volo di decine di metri ed è arrivata con la testa a rompere il vetro posteriore della Bmw finendoci incastrata dentro. Subito i passanti hanno prestato i primi soccorsi, hanno cercato di rompere i finestrini laterali dell'auto per estrarre la bambina, ma è stato possibile solo dopo l'arrivo dei Vigili del fuoco. La bambina è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Urbino. La tragica notizia poche ore dopo. Anche l'autista è stato portato in ospedale, la sua macchina è finita sul lato opposto della strada in bilico sulla scarpata e, nell'urto, si è portata con sé anche un'altra macchina parcheggiata, una Fiat 500.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Guardia, incidente stradale: 19enne muore in ospedale

GUARDIA SANFRAMONDI 03.08.2013 - A.M., 19enne, di Guardia Sanframondi mentre era alla guida di un'autovettura smart con a un'amica 20enne a bordo ed era diretto da Guardia Sanframondi a Castelvenere giunto all'altezza incrocio per entrare in Castelvenere, per cause in corso di accertamenti, ha perso il controllo del veicolo invadendo l'opposto senso di marcia, fuoriuscendo dalla sede stradale, ribaltandosi e terminando la corsa in una cunetta. Sul posto si sono portati i militari del nucleo radiomobile della compagnia di Cerreto Sannita e personale del 118 che hanno soccorso i due giovani dei quali il 19enne trasportato presso il "Rummo" di Benevento, ove alle successive ore 03,23 odierne, è deceduto a causa di contusioni polmonari e fratture vertebrali. La giovane invece sbalzata fuori dall'abitacolo a causa dell'impatto è stata ricoverata presso il Fatebenefratelli di Benevento è giudicata guaribile in 15 giorni. La salma del giovane si trova tuttora presso l'obitorio del Rummo per l'esame esterno da parte medico legale.

Fonte della notizia: ilsannita.it

**Auto contro moto a Modena: muore centauro 24enne
Terribile incidente nella notte tra via Cialdini e via Ramelli. Per Fortunato Diego Palaia non c'è stato nulla da fare, grave il fratello**

MODENA 03.08.2013 - Terribile incidente nella notte a Modena tra via Cialdini e via Ramelli, nella zona vicina alla multisala. Un'auto e una moto si sono scontrate poco dopo la mezzanotte e il centauro è stato sbalzato dalla sella colpendo violentemente l'auto e poi scivolando per metri sull'asfalto. Le conseguenze dell'impatto sono state tragiche. A perdere la vita uno studente brindisino 24enne, Fortunato Diego Palaia, residente in città con la famiglia. Troppo gravi le lesioni riportate nell'incidente. Ferito gravemente anche il fratello 22enne che sedeva sul sellino posteriore della motocicletta Yamaha su cui viaggiavano. Sul posto sono intervenuti rapidamente i soccorsi, ma i sanitari del 118 non sono riusciti a strappare alla morte il giovane. Stando ai primi rilievi della Municipale, una Volkswagen Jetta condotta da un 39enne modenese proveniente da via Ramelli cercava di immettersi su via Cialdini, dove è obbligatoria la svolta a destra, e si è scontrata con la moto che proprio in quel momento sopraggiungeva dal cavalcavia. I due giovani sul motociclo sono finiti a terra: per il conducente non c'è stato nulla da fare, i sanitari non hanno potuto che constatarne la morte sul colpo, mentre il fratello

è stato portato all'ospedale di Baggiovara. Illeso invece il conducente dell'autoveicolo. Sono in corso accertamenti sulla dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: modenaonline.info

Moto contro auto sulla Salaria muore centauro di Civita Castellana

La vittima aveva 35 anni. Si chiamava Federico Bastianello

RIETI 03.08.2013 - Un morto sulla Salaria in un incidente stradale. L'uomo deceduto si chiamava Federico Bastianello, 35 anni. In zona Campomaggiore, vicino a Passo Corese, intorno alle 10.30, una Fiat Punto si è scontrata frontalmente con una moto Honda Cbr 600, diretta verso Rieti. Nell'impatto, violento, ad avere la peggio è stato il centauro, un uomo di 35 anni di Civitacastellana, che è deceduto sul colpo. L'uomo era in compagnia di altri due centauri che lo seguivano. Con lui, nel gruppo, altri due motociclisti. Ferite non gravi per gli occupanti dell'auto, trasportati al de Lellis in codice giallo. Sul posto, i vigili del fuoco di Poggio Mirteto, 118, Polstrada, operatori dell'Anas.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Scontro nella notte: muore un uomo di 46 anni

Terribile incidente venerdì sera in viale Borri. Nello scontro tra un'auto e una moto, il motociclista ha riportato ferite gravissime. Inutili i tentativi di rianimarlo dei medici del pronto soccorso

03.08.2013 - Incidente mortale la notte scorsa, attorno alle 22.30, in viale Borri. Poco oltre l'incrocio con via Piana di Luco, all'altezza del ristorante, un'auto e una moto si sono scontrate. La vettura, secondo la prima ricostruzione, avrebbe trascinato per una ventina di metri la motocicletta che si è spezzata in due parti. Ai soccorritori, giunti sul posto, la situazione è apparsa subito disperata. L'uomo, Giovanni Armando Cariati di 46 anni residente a Malnate, è giunto in arresto cardiaco al pronto soccorso di Varese dove i medici hanno tentato disperatamente di rianimarlo. I veicoli coinvolti sono una Ford Fiesta e una Honda Vision: la vittima stava viaggiando senza documenti. Gli agenti della Polizia locale, che hanno fatto i rilievi chiudendo la strada per oltre un'ora, stanno ricostruendo la dinamica con l'aiuto di alcuni testimoni. Lo scontro è definito "un frontale laterale" e gli inquirenti sono propensi a ritenere che il motociclista abbia invaso la corsia opposta. Le auto sono state sequestrate e sono a disposizione del magistrato incaricato.

Fonte della notizia: varesenews.it

Incidente sulla Massa-Avenza: morto il centauro Francesco Mancusi

Troppo gravi quei traumi perchè il 46enne riuscisse a sopportarli. Francesco Mancusi si è spento all'ospedale di Monterosso.

03.08.2013 - Schianto sulla Massa-Avenza: non ce l'ha fatta Francesco Mancusi, 46 anni, rimasto gravemente ferito nell' pomeriggio del 1 agosto. Il cuore dell'uomo ha smesso di battere dopo ore di lotta. Troppo gravi le lesioni perchè il 46enne riuscisse a sostenerle. Ancora gravi, anche se stabili le condizioni di Alessandra Pietrelli, 49 anni, la compagna di Mancusi, che viaggiava insieme a lui. La dinamica dell'incidente, comunque, rimane ancora da chiarire e le indagini sono ora condotte dalla polizia municipale di Massa. L'impatto è stato violentissimo, tanto che i corpi dei due motociclisti sono stati ritrovati dal 118 ad un centinaio di metri di distanza dal veicolo. Mancusi ha riportato ferite su tutto il corpo e un gravissimo trauma addominale. A nulla è servita la corsa al pronto soccorso e l'intervento dei chirurghi: dopo qualche ora il centauro si è spento sotto i ferri dei medici.

Fonte della notizia: firenze.oggi-notizie.it

Grave incidente stradale a Valentano, muore centauro

VITERBO 03.08.2013 – I medici del 118 hanno fatto il possibile per salvare il centauro V.B., 57 anni, che intorno alle 19,45 fa è rimasto vittima di un grave incidente stradale nei pressi di Valentano, ma purtroppo l'uomo non ce l'ha fatta. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della locale stazione, con l'ausilio dei colleghi del Radiomobile di Tuscania, il malcapitato mentre era in sella alla propria moto ha perso il controllo del mezzo andando ad urtare un tir che viaggiava in senso contrario, finendo poi contro un'utilitaria. Il centauro è caduto esanime sull'asfalto perdendo sangue in abbondanza. Immediati i soccorsi e la centrale dell'Ares 118 ha inviato sul posto anche il Pegaso 33. L'anestesista dell'equipaggio dell'eliambulanza e il medico hanno tentato di stabilizzare il ferito ma hanno preferito trasferirlo in ospedale con l'ambulanza per continuare le cure intensive e tentare, invano, di rianimare e salvare il 57enne. La strada è rimasta interrotta per diverso tempo per permettere i rilevamenti del sinistro stradale da parte dei militari dell'arma.

Fonte della notizia: ontuscia.it

Vasto, bambino investito da una moto

VASTO 03.08.2013 - Investito da una moto un bambino di sei anni. È successo ieri sera in Corso Garibaldi a Vasto, un centauro che dal centro città scendeva verso piazza Verdi non si è accorto di S.M. di 6 anni che stava attraversando la strada dietro al papà sulle strisce pedonali. La dinamica dell'incidente è al vaglio della polizia municipale. Stando al racconto fatto da uno dei tanti testimoni che hanno assistito alla scena, la maglietta del piccolo sarebbe rimasta agganciata alla ruota della moto, così il bambino è stato trascinato sull'asfalto per diversi metri, riportando un trauma facciale e alcune escoriazioni. Il centauro pare si sia fermato immediatamente, soccorrendo la piccola vittima insieme al padre. Soccorso da un'ambulanza della Provvidenza Soccorso Vasto, è stato trasportato all'ospedale San Pio da Pietrelcina. Le sue condizioni, fortunatamente, non sono gravi ma i medici al momento mantengono il riserbo.

Fonte della notizia: .cityrumors.it

In moto contro rimorchio auto, è grave Schianto sulla vecchia Orientale sarda a Burcei

CAGLIARI, 3 AGO - E' ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Marino di Cagliari, Carlo Perra, 19 anni di Quartu, motociclista rimasto ferito nell'incidente stradale a Burcei, lungo la vecchia "Orientale sarda". L'incidente è avvenuto verso mezzogiorno all'altezza del km 30. Perra in sella alla sua Kawasaki 1000, per cause non ancora accertate, avrebbe tamponato il rimorchio di una Citroen: il centauro è stato sbalzato dalla moto finendo rovinosamente a terra.

Fonte della notizia: ansa.it

Al Cannizzaro il centauro ferito sulla Vittoria-Acate

VITTORIA 03.08.2013 - Sono gravi le condizioni del centauro che ieri è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto, poco dopo le 17, sulla strada provinciale Vittoria - Acate. Per il centauro si è reso necessario l'intervento prima del 118, poi dell'elisoccorso. Il motociclista è ricoverato all'ospedale "Cannizzaro" di Catania, in prognosi riservata. Coinvolti nel sinistro due mezzi: un furgone ed una moto. Secondo le prime ricostruzioni sembrerebbe che il furgone, guidato da un cittadino extracomunitario, non avrebbe rispettato il segnale di precedenza, andando ad impattare violentemente contro la moto.

Fonte della notizia: ragusanews.com

Benevento, moto tampona auto grave un centauro 25 enne

BENEVENTO 03.08.2013 - È di un ferito grave e di due contusi il bilancio di un incidente stradale avvenuto nel centro abitato di Pontelandolfo. Per cause in corso di accertamento, una moto Honda, alla cui guida si trovava il giovane Emiliano Maddalena di venticinque anni di Pontelandolfo, ha tamponato in maniera violenta una Volkswagen Polo alla cui guida si trovava

un trentottenne con a bordo anche un passeggero. In seguito al violento urto, il giovane centauro veniva sbalzato e dopo un volo di alcune decine di metri, cadeva rovinosamente a terra. Scattavano immediatamente i soccorsi allertati dallo stesso guidatore dell'automobile. Sul posto si portava il personale del servizio di pronta emergenza sanitaria del 118 e i carabinieri della locale Stazione che procedevano ad effettuare i rilievi del caso. Il centauro è stato trasportato all'ospedale Rummo dove i medici, per la gravità delle ferite, si sono riservata la prognosi.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Pontelandolfo, centauro tampona un'autovettura e si ribalta

03.08.2013 - Nella serata di ieri verso le 20,45 a Pontelandolfo via Santa Caterina, un 25enne del luogo M.E., mentre era alla guida proprio motociclo Honda per cause in corso di accertamenti, ha tamponato violentemente un'autovettura Volkswagen polo condotta da un 38enne del luogo con a bordo un 31enne. A causa del violento impatto il 25enne è stato sbalzato a diversi metri di distanza ed è caduto rovinosamente a terra. Sul posto, subito sono accorsi i Carabinieri del luogo e personale del 118 che ha trasportato il malcapitato presso l'ospedale 'Rummo' di Benevento ove a causa di un politrauma con lesioni epatiche è stato giudicato in prognosi riservata mentre il conducente ed il passeggero dell'autovettura hanno riportato lesioni lievi.

Fonte della notizia: ilsannita.it

Motociclisti feriti nella notte a Lomazzo e Tremezzo

COMO 03.08.2013 - Caduti da soli dalle moto. Due incidenti nella notte a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro. Il primo a Tremezzo (ore 2,45, sulla regina, con un 17enne ferito e portato dal 118n a Gravedona in ospedale. Cidice verde, non rischia la vita. Stessa prognosi anche per il 23enne caduto a Lomazzo sulla Novedratese alle 3,30. E' ricoverato al Sant'Anna in osservazione.

Incidente anche stamane in viale Varese a Como: violento tamponamento fra tre auto con una ragazza di 27 anni - a bordo di una delle auto, tra cui una svedese ndr - portata al Valduce precauzionalmente. Non è grave. Lo schianto ha causato rallentamenti alla viabilità della zona

Fonte della notizia: ciaocomo.it

Il cambio si rompe, pullman blocca metà di viale Aldo Moro. Rimuoverlo, un problema. Il mezzo delle Ferrovie del Sud-Est s'è fermato di traverso all'improvviso nel pieno del pomeriggio e non c'è stato modo di spostarlo, a causa del particolare guasto meccanico, con i normali mezzi di soccorso. Nella notte era ancora lì

LECCE 03.08.2013 - Più che un incidente, un inconveniente, che però ha creato piccoli disagi e grande curiosità negli automobilisti che si sono trovati a passare in zona. Un pullman delle Ferrovie del Sud-Est ha improvvisamente inchiodato, questo pomeriggio, intorno alle 16,30, esattamente a metà di viale Aldo Moro, e, come un pachiderma ostinato, non ha davvero voluto saperne di spostarsi più. Tanto che nel cuore della notte era ancora lì, transennato da tutti i lati e sorvegliato a vista, ad ostruire il passaggio nella corsia che dalla periferia conduce verso il centro. Per fortuna l'insolito episodio (che non ha provocato danni ulteriori e ferimenti) s'è verificato nel fine settimana, perché altrimenti i problemi per la viabilità sarebbero stati ben più seri. Basti pensare che in viale Aldo Moro vi sono diversi uffici pubblici, non ultimi gli sportelli dell'Enel, uffici della Regione e delle Dogane, per non parlare di condomini privati, centri commerciali e negozi che qui stanno spuntando come funghi. Insomma, in una normale giornata feriale, sarebbe stato il putiferio. Ma tant'è: nel pomeriggio un guasto al cambio ha impedito all'autista di proseguire la marcia verso largo Vittime del Terrorismo (ex Settelacquare), lo spiazzo dove parcheggiano i bisonti della strada e, appunto, i pullman della Sud-Est. E pensare che mancavano pochi metri all'obiettivo. Bloccatosi di traverso, con il muso rivolto verso il marciapiede e la coda nell'intera corsia, non c'è stato

verso di spostare quel bus, neanche con i mezzi abitualmente impiegati per rimuovere le carcasse d'auto dopo gli incidenti. Insomma, per gli agenti della polizia locale e per la stessa azienda, una bella grana. La speranza è che domani, domenica, quando la città sarà quasi deserta, si possa trovare la soluzione adeguata per rimuovere l'immenso ostacolo dalla grossa arteria periferica di Lecce.

Fonte della notizia: lecceprima.it

Moto contro auto a Martinsicuro: muore centauro

02.08.2013 - Martinsicuro. Un motociclista di 46 anni ha perso la vita attorno alle 13, a Martinsicuro, in seguito ad un incidente stradale che si è verificato in via dell'Industria. Lo scooter condotto dall'uomo, per cause in corso di accertamento da parte della Polstrada di Giulianova, si è scontrato contro una vettura. L'uomo, Vincenzo Catalado (Enzo per tutti) di Villa Rosa, sposato a padre di due figli, pare che stesse percorrendo la strada in direzione mare e si sarebbe scontrato con una Citroen C1, condotta da un 30enne di Martinsicuro, rimasto ferito, che si stava immettendo sulla strada uscendo da un parcheggio. L'impatto tra i due mezzi è stato violento e nonostante il pronto intervento dell'ambulanza del 118, il cuore del giovane padre di famiglia ha cessato di battere poco dopo.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Frontale tra auto e moto nel Bellunese Muore centauro austriaco di 53 anni Sembra che il motociclista abbia sbagliato l'impostazione della curva, allargandosi. Prima ha toccato un'auto, poi è finito sotto le ruote di quella successiva

PADOLA DI COMELICO SUPERIORE 02.08.2013 – Terribile schianto in moto nel primo pomeriggio di venerdì 2 agosto alle porte dell'abitato di Padola. Un motociclista austriaco di 53 anni residente a Vienna ha perso la vita finendo sotto un'auto proveniente dalla corsia opposta di marcia. Lo schianto è avvenuto poco dopo le 13, sul posto si sono subito precipitati i vigili del fuoco di Santo Stefano di Cadore e i volontari di Padola. Secondo una prima ricostruzione il motociclista, appena uscito dall'abitato di Padola con direzione San Candido (probabilmente di ritorno verso casa) avrebbe sbagliato l'impostazione di una curva. Costretto ad allargare la traiettoria, avrebbe quindi invaso la corsia opposta, toccando una prima auto con a bordo due ragazzi olandesi e cadendo poi sotto quella a seguire, con a bordo altri due ragazzi trevigiani. Uno schianto terribile, che non ha lasciato scampo al centauro, morto sul colpo e finito straziato sotto il pianale dell'auto. Al loro arrivo i soccorritori non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. In totale stato di choc i giovani a bordo delle auto, che hanno subito fermato i mezzi e allertato il 118. Molti i disagi alla circolazione, inizialmente interrotta e poi deviata lungo via Valgrande.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Strade di sangue tra Varese e Malpensa Morto un motociclista Un altro in fin di vita In viale Borri un centauro è in condizioni disperate dopo essere stato investito da un'auto. La seconda tragedia meno di un'ora dopo: l'uomo stava percorrendo la strada che porta dal Terminal 1 al Terminal 2 quando è scivolato da solo

VARESE, 2 agosto 2013 - Due incidenti, un morto e un ferito in condizioni disperate. Serata nera sulle strade della provincia di Varese, tra il capoluogo e Malpensa. Attorno alle 22.30 in viale Borri un uomo a bordo di uno scooter è stato portato in ospedale dopo essersi scontrato con un'auto all'altezza del ristorante "Il Vecchio Convento", nel rione Bizzozzero, alla periferia sud della città, al confine con il territorio comunale di Lozza. L'uomo all'arrivo dei soccorsi era privo di conoscenza ed è stato trasportato all'ospedale Circolo in condizioni disperate. Disagi per la viabilità in città: per soccorrere l'uomo, immobile sull'asfalto, viale Borri è rimasto chiuso al traffico.

Poco più tardi, attorno alle 23.15, un altro centauro è rimasto ucciso. Si trovava in sella alla sua motocicletta sulla strada interna che porta dal Terminal 1 al Terminal 2 di Malpensa quando è scivolato - all'apparenza da solo - morendo sul colpo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

**Folle corsa nella notte, donna sperona l'auto della polizia
CONTROLLI. La compagna di un portiere di calcio di serie A protagonista di un inseguimento, due agenti in ospedale. Intercettata dall'autovelox a 145 chilometri orari, ha tentato di seminare la pattuglia toccando i 200 e compiendo manovre azzardate per mandare fuori strada la Volante**

03.08.2013 - Stavolta se la sono vista davvero brutta. Schiacciati nella loro Volante, sbattacchiati nell'abitacolo, vittime della potenza incontrollata di un Suv impazzito. Il bollettino medico, alla fine, è un lungo elenco di botte, contusioni, escoriazioni, colpi di frusta e microfratture. Ma i due poliziotti delle Volanti possono ringraziare ugualmente la loro buona sorte: per entrambi, l'altra notte, poteva andare decisamente peggio. Tutto comincia a tarda sera. Viale del Lavoro: una pattuglia della polizia municipale è impegnata nei controlli contro la velocità eccessiva. Una notte come tante. Caldo, traffico, auto e camion. Il solito via vai. I controlli di routine. Poi, improvvisamente, sul display lampeggiante dell'autovelox compare un numero: 145. Il mirino centra un Suv grigio che sfreccia: gli agenti intimano l'alt, l'auto non si ferma e prosegue verso il casello di Verona sud. In senso opposto arriva una pattuglia, è la Volante che presidia la zona sud della città. Gli agenti vedono quel Suv, un Bmw X5, sfrecciare nella notte. Bisogna intervenire. Subito. I poliziotti si mettono in scia dell'auto. Accendono i sirene e lampeggianti, fanno i fari, intimano al conducente a fermarsi. Niente. Per tutta risposta il gigante a quattro ruote schizza via, in avanti, come spinto da una gigantesca mano invisibile. Centocinquanta, centottanta, quasi duecento all'ora per le strade per fortuna a quell'ora semi deserte della città. Le sirene urlano invano nella notte, la radio della Volante dirama l'appello alla centrale operativa della questura e alle altre Volanti chiedendo di convergere in zona: quel mostro va fermato. A quella velocità l'impatto con un'altra vettura sarebbe devastante: pedoni, ciclisti o motociclisti sarebbero spazzati via come fucelli e non avrebbero scampo. Largo del Perlar: a quasi 200 all'ora il Suv frena di colpo per causare il tamponamento con la Volante. Per miracolo l'agente al volante riesce a evitarlo. La corsa prosegue. Via Fermi: la Volante riesce a infilarsi sul lato destro del Suv che, però, improvvisamente devia bruscamente: l'impatto è inevitabile. L'auto in dotazione ai poliziotti, per fortuna, questo giro è una robusta Alfa. Resiste all'urto, ma viene ammaccata in diversi punti. Feriti e malconci, i poliziotti scendono dall'abitacolo temendo di trovarsi di fronte qualche pericoloso criminale. Altre sirene, fari e lampeggianti blu illuminano la notte: dall'abitacolo del Suv scende anche il conducente. È una giovane donna vestita in modo elegante. Agli agenti dice che è la compagna di un portiere di una squadra di calcio di A; non di Hellas o Chievo. Ha 33 anni e ha bevuto. Troppo per mettersi alla guida: due grammi per litro di sangue, dirà il test alcolemico. Accanto a lei, sul sedile del passeggero, un'altra donna, giovane anche lei. Arrivano l'ambulanza e l'auto medica. I poliziotti feriti vengono trasportati in ospedale. La conducente dovrà, ora, vedersela con la giustizia. Immediatamente la patente è stata ritirata: i punti decurtati saranno complessivamente 28. Il Suv, che risulta immatricolato in Lombardia, è stato sequestrato per essere poi confiscato. Eccesso di velocità, fuga e perdita del controllo dell'auto, oltre alla responsabilità penale per la guida in stato di ebbrezza sono le violazioni contestate. I due poliziotti ne avranno per quindici e venti giorni.

Fonte della notizia: larena.it

ESTERI

**Usa, auto travolge la folla su passerella a Venice Beach Un morto e 11 feriti
Secondo i testimoni l'uomo "si è mosso". Una persona si è consegnata alla polizia, affermando di essere il conducente dell'auto, le autorità stanno cercando di capire se fosse davvero lui l'uomo alla guida**

LOS ANGELES, 4 agosto 2013 - E' piombato con l'auto sulla passerella pedonale di Venice Beach a Los Angeles uccidendo una persona e ferendone altre 11, poi è fuggito. Secondo i testimoni, l'uomo si "è mosso intenzionalmente" con l'auto per travolgere la folla, ha raccontato il portavoce dei vigili del fuoco, Brian Humphrey. Dieci feriti sono stati ricoverati in ospedale, due sono in condizioni gravi e due critiche. Dal filmato delle telecamere di sorveglianza di un ristorante del posto si vede un'auto scura, guidata da un giovane viene parcheggiata vicino alla passerella pedonale. Il conducente, con indosso cappellino da basket, camicia nera e pantaloni bianchi, esce dall'auto e cammina per alcuni minuti tra la passerella e il veicolo. Poi risale in auto e accelera velocemente, travolgendo le persone presenti prima di fuggire, uscendo dalla zona ripresa dalle telecamere. Una persona si è poi consegnata alla polizia di Los Angeles, in California, dicendo di essere il conducente dell'auto che ha travolto i passanti. Intanto, le autorità hanno fatto sapere di avere trovato il veicolo. L'uomo viene interrogato dagli investigatori, che lo hanno definito persona interessata dai fatti e stanno tentando di capire se fosse davvero alla guida dell'auto.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

**Auto travolge la folla a Venice Beach, muore la bolognese Alice Gruppioni
Si era sposata lo scorso 20 luglio ed era in viaggio di nozze con il marito negli Usa.
Era la figlia di Valerio Gruppioni, presidente e Ceo di Sira group.**

di Enrico Barbetti

BOLOGNA, 4 agosto 2013 - E' bolognese la vittima del terribile incidente di Venice Beach, celebre spiaggia nei pressi di Los Angeles. Alice Gruppioni si era sposata lo scorso 20 luglio ed era in viaggio di nozze con il marito. E' stata uccisa ieri sera dall'irruzione di un'auto pirata sulla passerella pedonale della località turistica. Il marito di Alice è un architetto di Cesena, Christian Casadei, ed è rimasto leggermente ferito nel terribile investimento. Alice Gruppioni, che viveva a Pianoro, era la figlia di Valerio Gruppioni, presidente e Ceo di Sira group, azienda multinazionale con sede a Rastignano che produce radiatori in alluminio fondata dal capostipite Gaetano, nella quale lavorava come manager la sfortunata ragazza. Valerio Gruppioni è stato anche vicepresidente del Bolognafc. I familiari della coppia sono partiti immediatamente alla volta di Los Angeles.

COSA E' ACCADUTO A VENICE BEACH Ci sono dei video, tratti dalle telecamere di sorveglianza dei bar della zona, che ricostruiscono quanto accaduto nel tardo pomeriggio di ieri sulla spiaggia di Venice Beach: un'auto scura è piombata sulla passerella, travolgendo la gente che passeggiava. In un altro video si vede la stessa auto qualche minuto prima: un giovane biondo, cappellino da basket, camicia nera e pantaloni bianchi parcheggia vicino alla passerella pedonale, scende e cammina per alcuni minuti tra la passerella e il veicolo. Poi risale in auto e accelera velocemente, travolgendo le persone presenti prima di fuggire, uscendo dalla zona ripresa dalle telecamere. Il veicolo è stato ritrovato dalle autorità a Santa Monica. Un uomo si è poi consegnato autodenunciandosi e gli investigatori lo stanno interrogando.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Sudan: grave incidente stradale, almeno 19 morti

03.08.2013 - Autobus, con a bordo anche bambini, si e' scontrato con camion. Almeno diciannove persone sono morte e altre 17 sono rimaste ferite in uno spaventoso incidente stradale oggi avvenuto in Sudan. Secondo i media locali un autobus con a bordo 35 persone, tra cui molti bambini, si e' scontrato con un camion a sud della citta' di Ad Amir, capitale dello Stato del Nilo. In Sudan sono frequenti gli incidenti stradali, spesso mortali. Lo scorso luglio almeno 22 persone erano morte in uno scontro tra autobus, mentre altre 38 avevano perso la vita il mese precedente.

Fonte della notizia: periodicodaily.com

Rep. Ceca/ Permessa foto carta d'identità con scolapasta in testa

L'originale richiesta era venuta da un "pastafariano"

ROMA, 2 ago. (TMNews) - Lukas Novy potrà avere sul suo documento d'identità una foto con uno scolapasta in testa. L'hanno stabilito le autorità della Repubblica ceca, in risposta alla singolare richiesta dell'uomo, che l'ha motivata con la sua "fede religiosa". Novy si definisce infatti "pastafariano". A raccontare la vicenda è il Daily Mail Online. L'uomo, proveniente da Brno, aveva rivendicato il suo diritto di avere una carta d'identità con lo scolapasta in testa in ragione della sua fede religiosa. Le autorità hanno stabilito che impedirglielo sarebbe stato una violazione della legge sulla libertà religiosa. "La richiesta è in linea con le leggi della Repubblica ceca per le quali copricapi indossati per ragioni religiose o mediche sono permesse se non coprono il volto. Novy si definisce aderente alla Church of the Flying Spaghetti Monster (Chiesa del mostro volante di spaghetti). Si tratta di una confessione satirica nata negli Stati Uniti nel 2005 per protestare contro l'insegnamento dell'"intelligent design" in alcuni stati. I membri affermano che un alieno fatto di spaghetti e polpette avrebbe creato l'universo dopo una pesante bevuta. La chiesa ha migliaia di aderenti. Il fisico Bobby Henderson, considerato il fondatore, li ha anche definiti "pastafariani".

Fonte della notizia: tmnews.it

MORTI VERDI

45enne schiacciato dal trattore

DARFO 03.08.2013 - Lo scorso martedì pomeriggio, attorno alle 16, a Darfo è stata sfiorata la tragedia: in località Alabarde, due uomini a bordo di un trattore sono finiti fuori strada ed uno di loro, Giuseppe Fiorini di 45 anni, è rimasto gravemente ferito. Ora è ricoverato in prognosi riservata all'Ospedale Civile di Brescia, nel reparto di Seconda Rianimazione. L'uomo ha infatti riportato gravi traumi alla testa, al torace e all'addome. Sono ancora da accertare le cause dell'incidente, che ha portato il trattore a ribaltarsi. Il 45enne era alla guida del mezzo, è caduto in una scarpata adiacente al sentiero ed è stato schiacciato dal trattore. Sul posto sono intervenute l'ambulanza della Procivil Camunia, l'elicottero del 118 di Brescia e i vigili del fuoco di Boario.

Fonte della notizia: ecodellevalli.tv

SBIRRI PIKKIATI

Acquaviva: romeno ubriaco arrestato per lesioni a Pubblico Ufficiale

ACQUAVIVA PLATANI 04.08.2013 – Butnaru Ovidiu, classe 1981, coniugato e domiciliato ad Acquaviva, è stato arrestato dai Carabinieri della locale Stazione e del Nucleo Radiomobile per ubriachezza, violenza, minacce, resistenza e lesioni dolose, a Pubblico Ufficiale. L'uomo, nella notte a cavallo tra venerdì e sabato, dopo aver alzato il gomito, ha iniziato a infastidire adulti e bambini che in quel momento trascorrevano la serata in piazza Plado Mosca, per poi mettersi alla guida della Seat Ibiza della moglie e invadere ripetutamente la zona pedonale, creando pericolo per l'incolumità pubblica e costringendo i pedoni ad evitare di essere investiti. Dopodiché si è dato alla fuga per le vie del paese, dove è stato fermato dai militari, alcuni dei quali liberi dal servizio e presenti sul posto. A questo punto Butnaru, a torso nudo e fuori di sé, ha iniziato a inveire contro i Carabinieri, minacciandoli di morte e riferendo di conoscere i loro nomi e quello dei loro familiari. Nella foga ne ha colpito uno al volto, procurandogli un trauma contusivo facciale con prognosi di 5 giorni. Bloccato, è stato accompagnato negli Uffici della Compagnia di Mussomeli e sottoposto all'esame etilometrico con esito positivo, con un tasso alcolemico di 3,15 g/l. Tratto in arresto in attesa del rito direttissimo come disposto dal Sostituto Procuratore di turno Stefano Luciani, è stato scarcerato poco dopo senza infliggere nessuna ulteriore misura. Al trentaduenne è stata ritirata la patente.

Fonte della notizia: magaze.it

Salerno, ordinano di abbassare il volume della musica: 3 vigili picchiati in un locale

A Salerno un'ordinanza del sindaco vieta l'alto volume degli altoparlanti la dopo l'una. Prevista la chiusura del ritrovo

SALERNO 03.08.2013 - Tre vigili urbani sono stati aggrediti e picchiati la notte scorsa in via Roma a Salerno: avevano intimato al titolare di un locale pubblico di abbassare il volume degli altoparlanti che stavano diffondendo musica. I tre hanno riportato ferite giudicate guaribili in sette giorni. L'ordinanza sindacale vieta il volume alto dopo l'una di notte. Quando i tre vigili sono intervenuti nella zona le lancette dell'orologio segnavano l'una e quaranta. Da una accesa discussione sono nati dei tafferugli con numerosi avventori del locale. I vigili sono riusciti ad allontanarsi per poi farsi medicare in ospedale. Sono in corso indagini per risalire agli aggressori mentre potrebbe scattare nelle prossime ore la chiusura del locale. A Salerno un'ordinanza del sindaco vieta la musica troppo alta la notte dopo l'una.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Morde il braccio dell'agente di Polizia Locale che le notificava lo sfratto

di Lucia Panagini

NOVARA, 2 AGO – Ha tentato di resistere in tutti i modi allo sfratto, perfino mordendo ad un braccio un agente di Polizia Locale. E' successo l'altro ieri in un appartamento di Novara dove il personale del Comando di Polizia Municipale stava eseguendo un'ordinanza esecutiva nei confronti di una coppia di extracomunitari. Entrambi hanno tentato di resistere, lei addirittura prendendo a morsi lo sfortunato vigile. Uno sfratto che da subito è apparso complicato. La coppia aveva già dovuto lasciare la casa 10 giorni prima ma era poi tornata sui suoi passi, rientrando nell'appartamento. Per questo mercoledì mattina si era reso necessario nuovamente l'intervento di una pattuglia di Polizia Locale. Alla vista degli agenti, è cominciata una breve colluttazione culminata con il morso al braccio. Nessuna grave conseguenza fortunatamente per il vigile, che è stato medicato al Pronto Soccorso. La donna è stata denunciata per resistenza e lesioni.

Fonte della notizia: oknovara.it

Rompono le bottiglie di birra e minacciano i poliziotti: arrestati due ambulanti Vasta operazione congiunta delle forze dell'ordine sul litorale palermitano contro il commercio abusivo, scattano sequestri e contravvenzioni. Sanzioni anche a tre posteggiatori

di Maria Di Piazza

02.08.2013 - Vendevano bibite ed alimenti freschi in spiaggia a Mondello, ma quando sono scattati i controlli delle forze dell'ordine, si sono mostrati, sin da subito, insofferenti e hanno reagito con violenza, opponendosi anche al tentativo degli agenti di riportarli alla calma. Hanno rotto alcune bottiglie pronte alla vendita e le hanno brandite minacciosamente contro gli agenti della Polizia. In manette sono finiti Giovanna Caviglia, di 43 anni, e Vittorio Spera, di 31, che sono stati bloccati dal personale della Polizia di Stato e della Capitaneria di Porto, nel corso dell'operazione congiunta che questa mattina è stata condotta a tappeto, nella spiaggia dei palermitani, nell'ambito del piano del controllo integrato del territorio, assieme a carabinieri, guardia di Finanza, Polizia municipale e provinciale, capitaneria di Porto appunto e Polizia di Stato del Commissariato "Mondello". Caviglia e Spera, coscienti che per loro stavano arrivando contravvenzioni e sequestro della merce hanno aggredito i poliziotti e sono stati arrestati per violenza, resistenza, lesioni, minacce ed ingiurie a pubblico ufficiale. Le forze di polizia si sono concentrate sui numerosi ambulanti che, senza alcuna autorizzazione e con un voluminoso corredo di attrezzature frigorifere, si improvvisano ogni giorno esercenti al minuto di bibite ed alimenti ed occupano larghe porzioni di battigia, sottraendole ai bagnanti. Sicuri di essere multati e certi del sequestro della merce esposta, i due sono passati alle vie di fatto aggredendo i poliziotti e venendo quindi arrestati per i reati di violenza, resistenza, lesioni, minacce ed ingiurie a pubblico ufficiale. Dopo qualche minuto su un tratto del lungomare di Valdesi, nel corso di un controllo su un ambulante presente sulla spiaggia gli agenti sono stati circondati da una quarantina di persone, che hanno permesso all'ambulante di riversare velocemente bibite ed alimenti in due grossi contenitori e di riuscire a fuggire protetto dalla folla. Durante i controlli, complessivamente, sono state elevate dalla Guardia di Finanza, 5

contravvenzioni da euro 1.050, per omessa installazione di misuratore fiscale, ed una contravvenzione di euro 516,00 per mancata emissione di scontrino fiscale. Sequestri di materiale in vendita ed attrezzature sono stati operati congiuntamente da Capitaneria di Porto e Polizia Municipale, elevate 7 contravvenzioni da 309 euro, per esposizione e vendita su area pubblica nonché vendita itinerante di bibite senza la prescritta autorizzazione. Sono stati controllati da Polizia Municipale e Carabinieri 15 mezzi ed a 7 conducenti elevate sette contravvenzioni perché sprovvisti di assicurazione e per sosta sul marciapiede. Sanzionati ai sensi del Codice della Strada anche tre parcheggiatori abusivi.

Fonte della notizia: ilsitodipalermo.it